

# Document made available under the Patent Cooperation Treaty (PCT)

International application number: PCT/IT05/000083

International filing date: 17 February 2005 (17.02.2005)

Document type: Certified copy of priority document

Document details: Country/Office: IT

Number: MI2004A000276

Filing date: 18 February 2004 (18.02.2004)

Date of receipt at the International Bureau: 21 April 2005 (21.04.2005)

Remark: Priority document submitted or transmitted to the International Bureau in compliance with Rule 17.1(a) or (b)



World Intellectual Property Organization (WIPO) - Geneva, Switzerland  
Organisation Mondiale de la Propriété Intellectuelle (OMPI) - Genève, Suisse



IT 05/83

# Ministero delle Attività Produttive

*Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività*

*Ufficio Italiano Brevetti e Marchi*

*Ufficio G2*



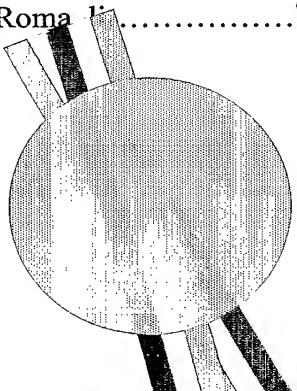
**Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:  
INVENZIONE INDUSTRIALE N. MI 2004 A 000276**

Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

Inoltre Istanza di Rettifica (pagg. 2) depositata alla CCIAA di Milano il 20.12.2004  
Prot. MIV003599.

23 MAR. 2005

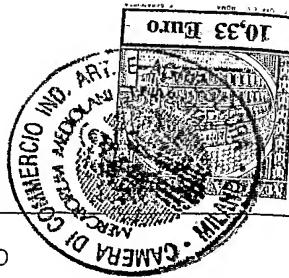
Roma, 11.....



IL FUNZIONARIO  
Ing. Giovanni de Sanctis  
.....

## MODULO A (1/2)

AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE N° MI 2004 A 0 0 0 2 7 6

## A. RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	GENERAL BUILDING s.a.s.di DE GIACOMI GIANCARLO			
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PG	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	09345070156
	INDIRIZZO COMPLETO				
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1				
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2		COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	
	INDIRIZZO COMPLETO				
B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO					
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B0	D	(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)		
INDIRIZZO	B1	GENERAL BUILDING s.a.s.di DE GIACOMI GIANCARLO			
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	B2	CONDOMINIO BOTTEGHE-15-MI2-20090 SEGRATE-MILANO			
B3	20090 SEGRATE-MILANO				
C. TITOLO					
	C1	CALZATURA CON TRASPIRAZIONE E VENTILAZIONE INTERNA REGOLABILE POTENZIATA.			

## D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)

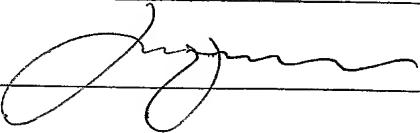
COGNOME E NOME	D1	DE GIACOMI GIANCARLO			
	D2	ITALIANA			
NAZIONALITÀ	D1				
	D2				
COGNOME E NOME	D1				
	D2				
NAZIONALITÀ	D1				
	D2				
COGNOME E NOME	D1				
	D2				
NAZIONALITÀ	D1				
	D2				



E. CLASSE PROPOSTA	SEZIONE		CLASSE		SOTTOCLASSE		GRUPPO		SOTTOGRUPPO	
	E1		E2	25	E3		E4		E5	

## F. PRIORITA'

DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

STATO O ORGANIZZAZIONE	F1				TIPO	F2		
	F3					DATA DEPOSITO	F4	
NUMERO DI DOMANDA	F1				TIPO		F2	
	F3					DATA DEPOSITO	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1				TIPO		F2	
	F3					DATA DEPOSITO	F4	
NUMERO DI DOMANDA	F1				TIPO		F2	
	F3					DATA DEPOSITO	F4	
G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI		G1						
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I								

**MODULO A (2/2)**

**I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM**

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

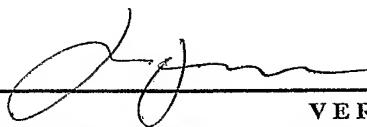
NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	
INDIRIZZO	I3	
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	SI RICHIEDE IL RINVIO DELLA MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DI 12 MESI AI SENSI DELL'ART.10 R.D.1411/40

**M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE**

TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL.	N. ES. RIS.	N. PAG. PER ESEMPLARE
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)	2		
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)	3		
DESIGNAZIONE D'INVENTORE			
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO			
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE			
	(SI/NO)		
LETTERA D'INCARICO	NO		
PROCURA GENERALE	NO		
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	NO		
	(LIRE/EURO)		
ATTESTATI DI VERSAMENTO	LIRE	CENTOSESSANTADUE/SESSANTANOVE	
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI) DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (Si/No)	A	D	F
SI CONCIDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO? (Si/No)	NO		
	NO		
DATA DI COMPILAZIONE	25/1/04		

IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE

FIRMA DEL/DEI  
RICHIEDENTE/I

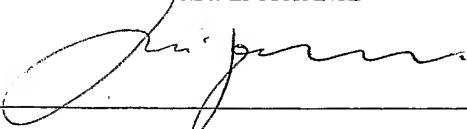


**VERBALE DI DEPOSITO**

NUMERO DI DOMANDA	MI 2004 A 000276		COD. 15
C.C.I.A.A. DI	MILANO		
IN DATA	18-2-04	IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME	
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.	00	FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.	

N. ANNOTAZIONI VARIE  
DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE




L'UFFICIALE ROGANTE



CORTONESI MAURIZIO

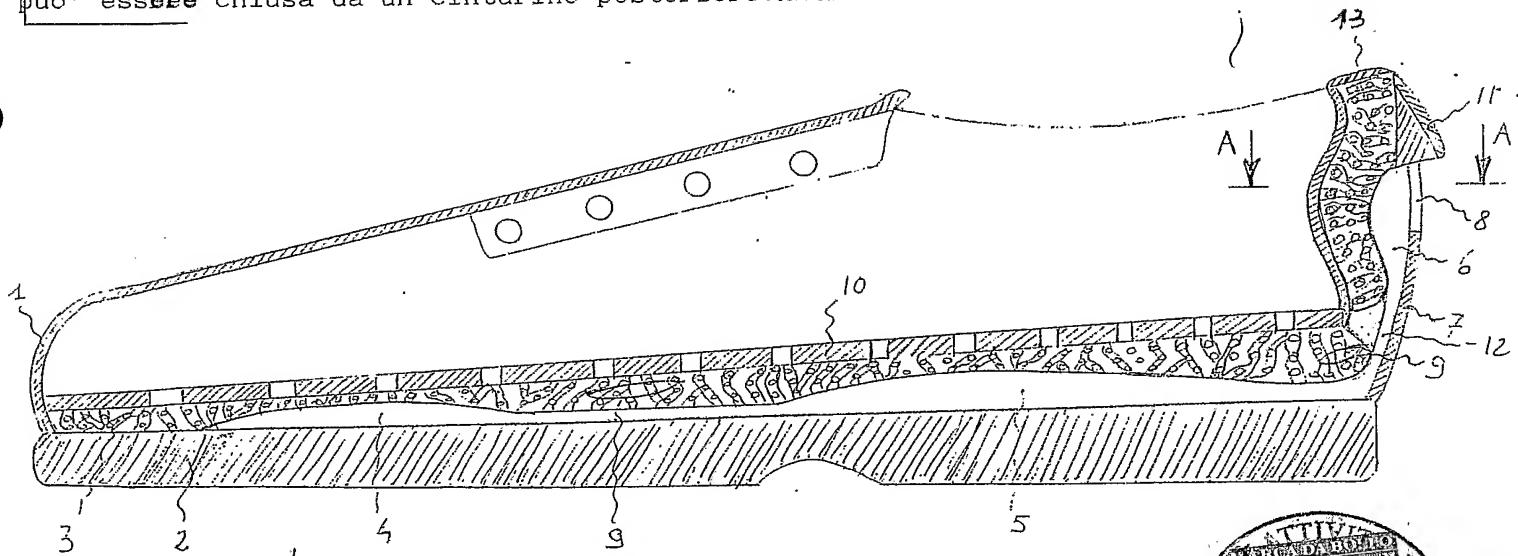
**PROSPETTO MODULO A**  
**DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE**

NUMERO DI DOMANDA:	MI 2004 A 0 00276		DATA DI DEPOSITO:	18 FEB. 2004
A. RICHIENDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO				
GENERAL BUILDING s.a.s. di DE GIACOMI GIANCARLO CONDOMINIO BOTTEGHE 15 MI2 20090 SEGRATE MILANO				
C. TITOLO				
CALZATURA CON TRASPIRAZIONE E VENTILAZIONE INTERNA REGOLABILE POTENZIATA				

SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
	25			

**E. CLASSE PROPOSTA**

**O. RIASSUNTO:** TRATTASI di scarpa con trasppirazione e ventilazione interna con presa d'aria dall'alto e laterale, anziche' dalla suola, che costituisce una soluzione poco funzionale in quanto necessita una frequente pulizia del tessuto filtrante, difficilmente realizzabile; tale scarpa comprende una tomaia cucita ad una suola, con una soprasuola interna di materiale espanso a cellule aperte, intercomunicanti tra loro e con l'esterno, con cavita' piene d'aria sia interne al materiale che sottostanti alla soprasuola, con rigonfiamenti che vengono compressi dal piede durante il movimento. Una soletta o sottopiede di minore spessore e con una serie di fori e' posizionata superiormente alla soprasuola. Nel tallone e' posizionato un cuscinetto di materiale espanso a cellule aperte, con piccoli canali verticali con la funzione di sistema pompante d'aria in aggiunta all'effetto pompante generato dalla compressione ed espansione della soprasuola. Nella tomaia del tallone e' localizzata un'apertura come presa d'aria, protetta superiormente da una sporgenza contro infiltrazioni di pioggia. Tale presa d'aria puo' essere chiusa da un cinturino posteriore. Altri canali sono realizzati nella tomaia.



RICHIENDENTE/I



DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE " CALZATURA CON TRASPIRAZIONE E VENTILAZIONE INTERNA REGOLABILE POTENZIATA " a nome del depositante :

General Building s.a.s. di De Giacomi Giancarlo ,con sede in Segrate (Mi)  
Condominio Botteghe ,c.f. 09345070156

Depositata in data ..... con n..... presso  
l'UPICA di Milano .

Sono attualmente fabbricate ed in commercio calzature dichiarate con ventilazione interna ,pubblicitariamente dichiarate "che respirano " l'aria esterna attraverso la suola ,per essiccare e per ridurre il sudore del piede, evitando odori sgradevoli e rendendo lo spazio interno alla scarpa piu' salubre ed igienico per il piede stesso .

In questi casi la suola ,a contatto del terreno ,e' provvista di fori piu' o meno grandi ,attraverso i quali puo' entrare l'aria esterna ed essere espulsa l'aria interna , con un tessuto filtrante con fori microscopici nella trama , di dimensioni tali da lasciare passare soltanto le molecole dell'aria piu' piccole ,favorendo quindi una certa ventilazione e traspirazione interna ,ma non le molecole dell'acqua esterna ,dovuta alla pioggia ,essendo molecole di dimensioni maggiori ,che tenderebbero dall'esterno ad entrare all'interno della scarpa.

Tale processo di ventilazione interna attraverso la suola ,ormai generalizzato ed applicato in diversi modelli , con piccole modifiche rispetto al processo base ,funziona in modo soddisfacente all'inizio ,a componenti base nuovi e puliti ,ma a lungo andare ,in considerazione della manutenzione e della pulizia particolarmente difficoltosa , per otturazione dei fori microscopici della trama del tessuto filtrante a causa della polvere ,del fango e della sporcizia raccolta dal terreno ,tale ventilazione non avviene piu' in modo completo ne' tantomeno parziale e soddisfacente.

In passato e' stata presentata una domanda di brevetto per una calzatura simile ma senza alcuna regolazione della portata d'aria di ventilazione ,e senza sfruttare la parte posteriore della scarpa stessa ,in corrispondenza del tallone ,che invece puo' essere utilizzata ottimamente per aumentare e migliorare ulteriormente la ventilazione interna.

Con la calzatura oggetto della presente domanda per brevetto d'invenzione ,si e' ovviato agli inconvenienti sopra elencati e si e' migliorata ulteriormente la traspirazione interna della scarpa aumentandola rispetto ai modelli oggetto dei precedenti brevetti o domande di brevetto e rendendo regolabile la portata d'aria.

La scarpa oggetto della presente domanda ,anziche' avere il sistema di ventilazione interna attraverso la suola ,che presenta gli inconvenienti sopra indicati per la sporcizia raccolta dal terreno , lo realizza superiormente

attraverso la tomaia ,quindi ,anziche' inferiormente , in un modo piu' igienico e di qualita' costante nel tempo ,senza necessitare di una continua ed accurata pulizia ,in considerazione inoltre che l'aria interna a contatto del piede ,solitamente piu' calda di quella esterna ,tende a salire verso l'alto, anziche' scendere verso il basso ,cioe' verso la suola .

La calzatura e' composta da una tomaia superiore ,in pelle ,cuoio ,plastica ,ecc, cucita od incollata ad una suola esterna ,a contatto del terreno ,che puo' essere di diversi materiali ,come cuoio ,gomma, resina ,ecc; superiormente a quest'ultima ed internamente alla scarpa ,e' posizionata una soprasuola di un opportuno spessore , composta di un materiale espanso ,come gomma naturale o sintetica ,elastomero ,ecc , a cellule preferibilmente aperte ,con cavita' interne piu' o meno ampie ,comunque intercomunicanti tra loro e con l'esterno attraverso dei piccoli canali .

Tale soprasuola e' inoltre sagomata in modo tale da presentare dei rigonfiamenti sotto la pianta del piede ,sotto il tallone e ,nel caso sia risvoltata ,anche posteriormente ,in corrispondenza del calcagno del piede .

Superiormente a quest'ultima soprasuola ,sempre internamente alla scarpa ed a contatto del piede ,e' posizionata una soletta o sottopiede ,di basso spessore, di vario materiale come pelle ,cuoio ,sughero ,ecc, provvista di parecchi fori ,di uguali o di diversi diametri .

Nel caso si voglia inserire anche uno strato molto sottile con funzioni antibatteriche ,anche questo deve essere forato in corrispondenza dei fori del sottopiede .

La tomaia all'interno puo' essere rivestita o meno da una rete tridimensionale ,o tessuto a doppia frontura ,cucito od incollato ,comunque permeabile all'aria ,attraverso la quale l'aria stessa passa facilmente ,con basse perdite di carico .

La tomaia e' composta di alcuni pezzi separati e cuciti tra loro ,ed una parte posteriore ,in corrispondenza del tallone del piede ,e' a doppia parete ,con una cavita' per formare dei canali ,dove passa l'aria esterna che viene aspirata all'interno nella fase di decompressione del sistema pompante ,e dove passa l'aria interna ,umida per il sudore ,che viene espulsa all'esterno ,nella fase di compressione del sistema pompante, durante il camminamento . Questa intercapedine contiene internamente totalmente o parzialmente un cuscinetto di materiale espanso ,a cellule aperte, come la soprasuola sopraindicata ed a proseguimento della stessa ,con superficie ondulata per formare dei canali verticali attraverso i quali passa l'aria aspirata o espulsa. Tale cuscinetto puo' essere separato o parte stessa della soprasuola ,in funzione del modello della scarpa e della difficolta' o meno

nel montaggio della calzatura ed in particolare nella curvatura della soprasuola stessa. Tale cuscinetto ,come proseguimento della soprasuola ,presenta anche un rigonfiamento verso l'interno ,in corrispondenza del calcagno del piede ,ed ha la funzione di soffietto o pompa d'aria ottenuta dal sia pure limitato movimento di avvicinamento ed allontanamento durante il camminamento tra il calcagno del piede ed il tallone della calzatura ,che si verifica soprattutto nelle calzature piu' elastiche e morbide ,come le scarpe da ginnastica ,tennis ,ecc. In effetti questo movimento di avvicinamento ed allontanamento da' origine ad una compressione ed espansione del rigonfiamento e della cavita' piena d'aria e dell'aria contenuta nel materiale stesso ,espanso a cellule aperte con memoria ,che ,come effetto pompante ,si aggiunge a quello della soprasuola ,aumentando quindi la portata d'aria per la ventilazione interna.

Nella parte posteriore del tallone ,viene realizzata un'apertura ,per il passaggio dell'aria ,sopra la quale un'opportuna sporgenza ,realizzata con la tomaia ,impedisce eventualmente infiltrazioni dall'alto di acqua di pioggia. Tale apertura con funzione di presa d'aria ,puo' essere chiusa da un cinturino posteriore accoppiato ad un materiale spugnoso ,tipo gomma ,sagomato ,delle stesse dimensioni dell'apertura , che puo' essere stretto piu' o meno contro tale apertura ,per occluderla totalmente o parzialmente eliminando quindi o riducendo totalmente il passaggio dell'aria .Conseguentemente alla parzializzazione o alla completa chiusura della presa d'aria posteriore ,anche la traspirazione e la ventilazione interna variano di conseguenza ,come portata d'aria.

La parte superiore della tomaia ,cioe' il dorso della scarpa che inizia dalla punta fino agli occhielli dove sono inseriti i lacci o stringhe ,e' collegata alle parti laterali della tomaia stessa ,tramite incollaggio o cucitura intermittente ,cioe' ad intervalli ,con una piccola ondulazione a tratti ,formando alcuni canali laterali per il passaggio dell'aria ,sia dall'esterno verso l'interno ma soprattutto dall'interno verso l'esterno dell'aria umida di sudore del piede .Il dorso della tomaia ,quale parte superiore ,tutt'intorno sui bordi ,si sovrappone quindi di alcuni millimetri sulla tomaia laterale, quale parte inferiore ,formando quindi tali canali rivolti verso il basso per impedire l'infiltrazione dall'alto della pioggia .Sono facoltativi dei rinforzi forati per tali canali , per facilitare la cucitura ed e' sempre preferibile l'orientamento verso il basso per evitare infiltrazioni di pioggia.

Riassumendo quindi ,la ventilazione interna della calzatura ,con lo scopo di assorbire ed essiccare il sudore del piede ,evitando quindi il ristagno dell'aria contenuta che provocherebbe odori sgradevoli ed un'ambiente interno alla scarpa insalubre per il piede stesso ,viene realizzata quindi in



quantita' notevolmente maggiore rispetto ad altre calzature attualmente sul mercato in quanto si realizza tramite il movimento dell'aria aspirata nel tallone ,dovuto alla compressione e decompressione a causa del movimento del piede durante il camminamento ,sia quindi dell'aria contenuta nelle cavita' poste inferiormente alla soprasuola in materiale espanso ,sia dell' aria contenuta nelle cavita' piu' o meno ampie all'interno della soprasuola stessa cioe' nelle sue cellule , sia dal cuscinetto intero con i canali verticali ,posto nel tallone .

L'aria viene aspirata ed espulsa quindi sia dai piccoli canali posteriori ,in corrispondenza del tallone ,e sia dai canali aperti e di opportune dimensioni, preferibilmente rivolti verso il basso ,nella tomaia laterale .

Si consideri che il movimento del piede durante il camminamento, solitamente si svolge in due fasi ,poiche' nella prima fase il piede si appoggia a terra con la parte posteriore ,cioe' il tallone ,e poi nella seconda fase con la parte anteriore ,cioe' la pianta ,per cui la soprasuola ed il cuscinetto di materiale espanso sono soggetti a diversi movimenti ,di riduzione dello spessore per compressione ed aumento dello spessore in espansione per decompressione ,in funzione della loro memoria ed elasticita' , per cui l'aria contenuta ed aspirata ,viene anche successivamente espulsa ,essendo quindi soggetta ad un passaggio attraverso la soletta forata ,o sottopiede ,a contatto del piede ed attraverso i canali laterali nella tomaia.

Per favorire la circolazione dell'aria all'interno della calzatura ,la tomaia puo' essere rivestita internamente da una rete tridimensionale ,o tessuto a doppia frontura ,permeabile all'aria ,in modo tale da lasciare un'intercapedine tra la tomaia stessa ed il piede ,attraverso la quale possa circolare l'aria interna ,lambendo il piede ed asportando il sudore .

Nella fig.1 e' illustrato un tipo di calzatura realizzata secondo il principio generale sopra illustrato ,fermo restando che di diversi altri tipi possono essere i modelli da realizzare sempre secondo le caratteristiche innovative ed il principio oggetto della presente domanda di brevetto ,per cui tali illustrazioni vanno considerate quali forme preferenziali ma non limitative. La tomaia 1 e' unita tramite cucitura od incollaggio alla suola 2 .All'interno ,sopra la suola 2 e' collocata la soprasuola 3 di materiale espanso a cellule aperte ,con piccole cavita' od ampie interne come quelle indicate con 9 ,o esterne e sottostanti ,come 4 e 5 ,e sopra quest'ultima un'altra soletta 10 (sottopiede) a contatto del piede ,con una serie di fori .

Nella parte posteriore ,la tomaia 7 forma la cavita' 6 d'aspirazione ed espulsione dell'aria ,con uscita dall'apertura 8 inferiormente alla sporgenza della tomaia superiore 11 per impedire l'infiltrazione della pioggia dall'alto .Tale intercapedine contiene il cuscinetto di materiale

espanso a cellule aperte 13 ,con il rigonfiamento verso l'interno e con la funzione di soffiaggio e pompaggio .Tale cuscinetto ,anziche' essere separato dalla soprasuola 3 , potrebbe anche essere parte della soprasuola stessa ,curvata opportunamente .La cavita' 6 e' collegata alle cavita' 4 e 5 sottostanti alla soprasuola 3,attraverso i canali 12 .Così pure le cavita' 4 e 5 sono collegate tramite i canali 9 .Superiormente e' indicata la sezione AA Nella fig. 2 e' illustrato il prospetto laterale della calzatura in cui sono visibili i canali 3 di passaggio dell'aria realizzati nella parete laterale della tomaia 1 ,con cuciture 13 ( o incollaggio ), preferibilmente rivolti verso il basso , per impedire l'infiltrazione della pioggia dall'alto .Tale serie di canali puo' essere ottenuta tramite leggera ondulazione della tomaia stessa ,per tutta la parete laterale ,dalla punta della scarpa fino al tallone ,oppure interrompendo opportunamente la cucitura in punti prestabiliti .Le zone dove realizzare tali canali possono estendersi per tutta la lunghezza della scarpa ,oppure possono essere limitate soltanto ad una superficie di minore estensione, riducendo anche di conseguenza la ventilazione totale.

Nel prospetto e' visibile la parte 6 di tomaia superiore o dorso ,che si sovrappone alla parte 4 inferiore e cosi' pure la parte di tomaia 5 che si sovrappone alle parti 4 e 9 per impedire l'infiltrazione dall'alto della pioggia ,attraverso i canali realizzati per la ventilazione .

Nel tallone della calzatura viene mostrata l'apertura o presa d'aria 7 con la tomaia sporgente 8 ,come protezione superiore da infiltrazioni di acqua di pioggia .L'apertura 7 o presa d'aria ,puo' essere chiusa totalmente o parzialmente ,pressando piu' o meno il cinturino 10 con il materiale sporgente 11 a misura ,contro tale apertura ,fissando quindi il cinturino al bottone 14 piu' lontano dalla presa d'aria oppure al bottone 12 ,piu' vicino .Ovviamente qualsiasi altro sistema di chiusura ,come per esempio un cinturino con fibbia ,rientra nell'ambito di validita' dell'invenzione di cui alla presente domanda .

Nella fig. 3 e' illustrata la vista frontale con parziale sezione della calzatura in cui la tomaia 1 e' collegata alla suola 2 sempre con cucitura od incollaggio ,con sovrastante la soprasuola di materiale espanso a cellule aperte 3 e la soletta o sottopiede 4 con i fori 5 .La tomaia 1 si sovrappone lateralmente alla tomaia 8 per impedire l'infiltrazione dall'alto della pioggia e formando ,tramite leggera ondulazione e cucitura intervallata ,i canali 6 di fuoriuscita dell'aria. All'interno e' prevista la rete tridimensionale o tessuto a doppia frontura 7 applicata alla fodera della tomaia ,per cucitura od incollaggio, per il passaggio dell'aria tra il piede e la tomaia. L'applicazione di tale rete tridimensionale e' , come gia' indicato, facoltativa.

## RIVENDICAZIONI

1) Calzatura con traspirazione e ventilazione interna potenziata ,composta da una tomaia costituita da diversi pezzi cuciti tra loro. La tomaia e' cucita alla suola: internamente sopra la suola e' posizionata una soprasuola di materiale espanso ,con memoria , a cellule aperte , con cavita' piu' o meno ampie all'interno ,e cavita' piu' ampie sottostanti ,tra la stessa e la suola , con rigonfiamenti che vengono compressi dal piede durante il movimento e ritornano nella posizione originale per la loro memoria.Tali cavita' sono collegate tra loro da piccoli canali dove passa l'aria aspirata ed espulsa. Sopra questa soprasuola e' posizionata una soletta o sottopiede di minore spessore provvista di una serie di fori .

Nella parte posteriore della scarpa o tallone, e' prevista un'intercapedine contenente un cuscinetto di materiale espanso ,separato dalla soprasuola, a cellule aperte ,con un rigonfiamento verso l'interno e con superficie ondulata verso l'esterno , per formare dei canali verticali, attraverso i quali passa l'aria aspirata ed espulsa .Nella tomaia posteriore del tallone e' inserita un'apertura per il passaggio dell'aria aspirata ed espulsa, che puo' essere chiusa da un cinturino su misura fissato con bottoni .I vari pezzi della tomaia sono cuciti tra loro e con la fodera interna ,sovrapponendoli in modo tale da costituire dei piccoli canali per il passaggio dell'aria ,tramite delle piccole ondulazioni e cuciture opportunamente intervallate ,con l'eventuale aggiunta di inserti a sostegno. La fodera interna della tomaia e' accoppiata ad una rete tridimensionale o tessuto a doppia frontura.

2) come riv. 1 in cui nel tallone sono inseriti diversi cuscinetti in materiale espanso a cellule aperte ,con memoria ,intervallati tra loro per formare i canali verticali di passaggio dell'aria.

3) come rivendicazioni 1-2 in cui il materiale espanso e' a cellule chiuse ma provvisto di fori passanti opportunamente inseriti .

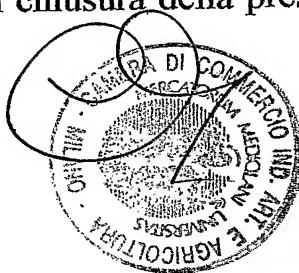
4) come riv.1-2-3- in cui il cuscinetto posteriore nel tallone non e' staccato ma e' una parte della soprasuola stessa che viene risvoltata .

5) come riv. 1-2-3-4- in cui la fodera interna non e' accoppiata alla rete tridimensionale o tessuto a doppia frontura.

6) come riv 1-2-3-4-5- in cui l'assemblaggio dei vari pezzi e' fatto tramite incollaggio anziche' cuciture .

7) come riv. precedenti in cui la soprasuola e' accoppiata ad uno strato di materiale antibatterico .

8) come riv. precedenti in cui il cinturino posteriore di chiusura della presa d'aria e' provvisto di fibbia.



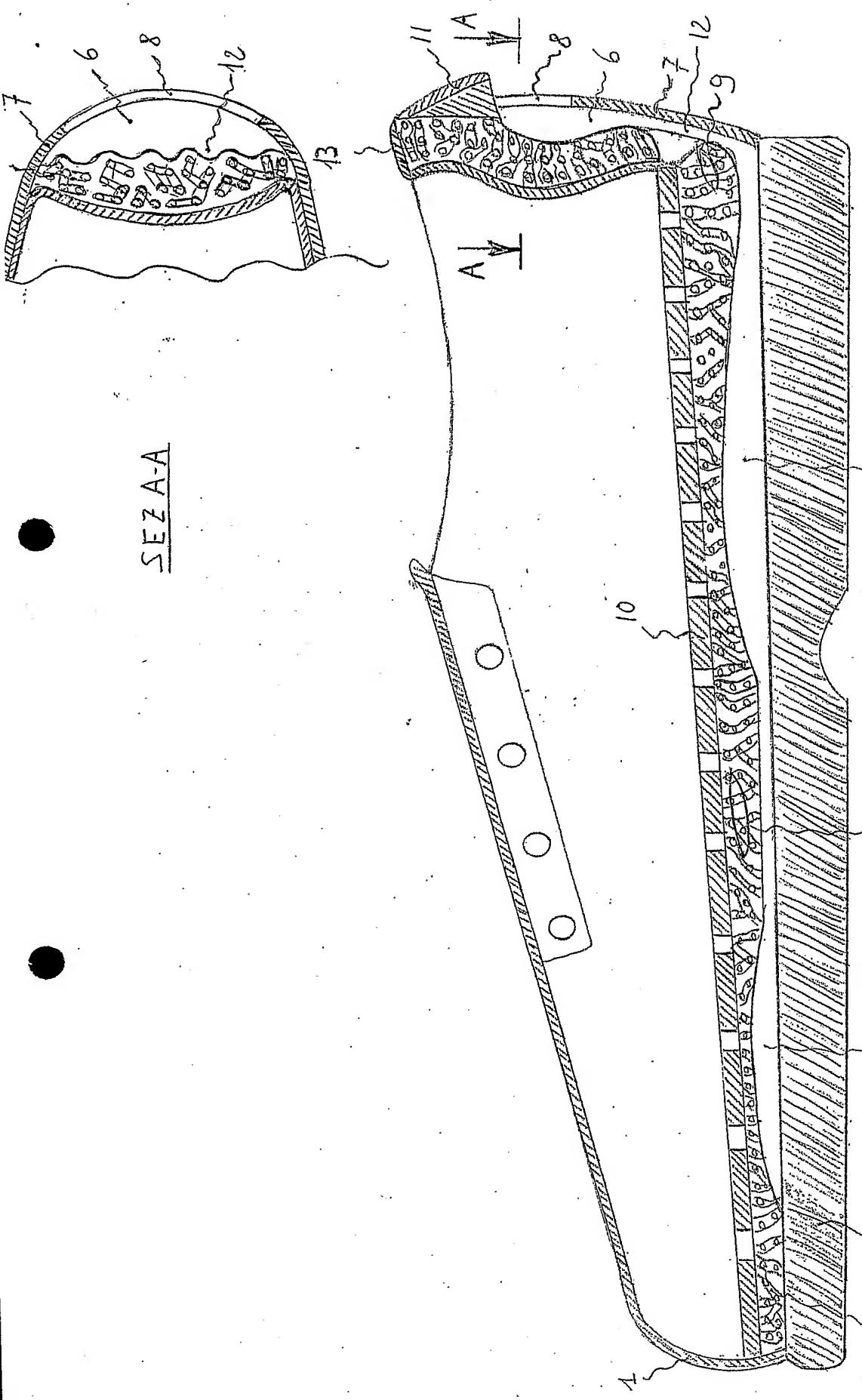
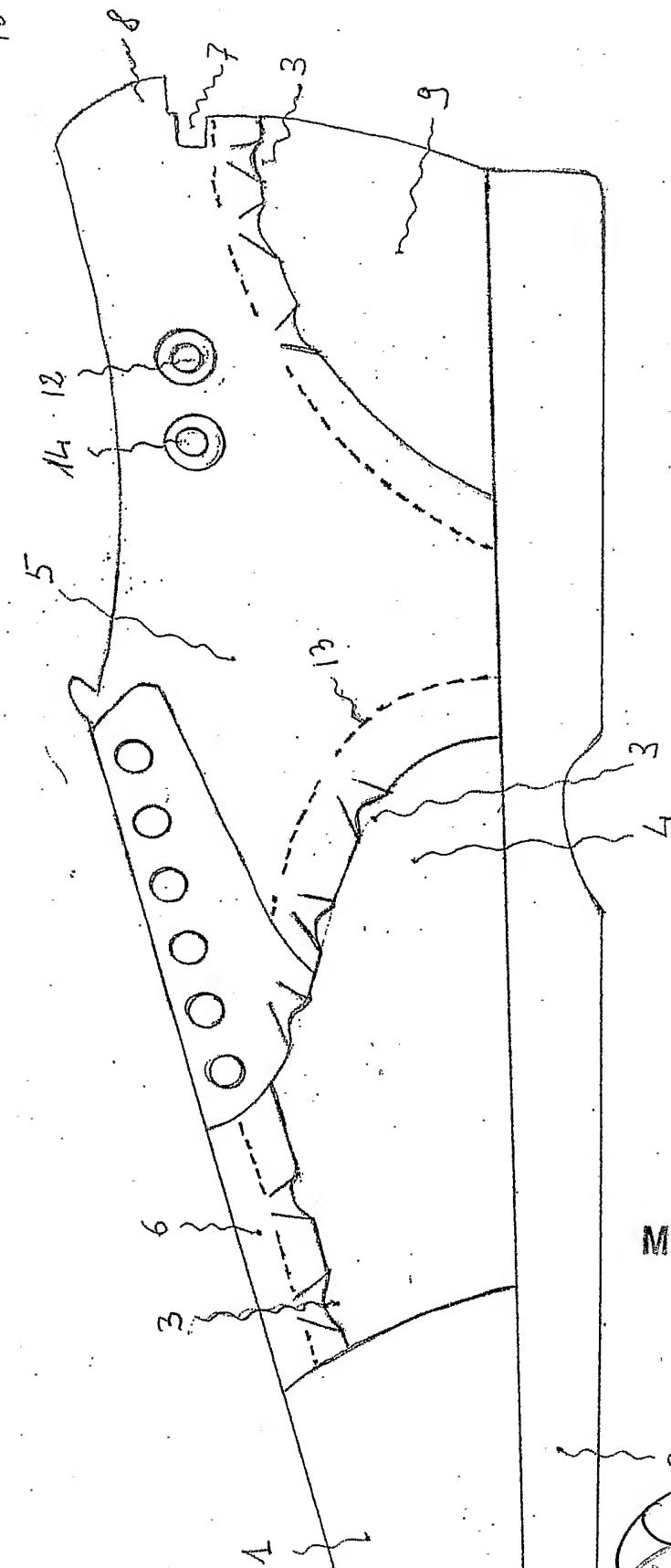
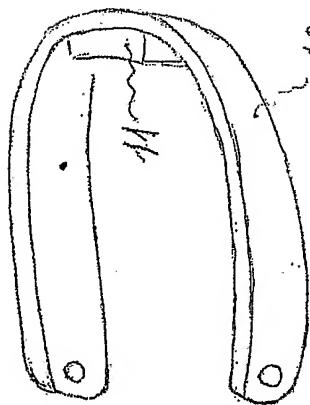


Fig 1

MI 2004 A 0 00276

A wavy line with a small circle at its center, representing a wavy boundary or a loop.



MI 2004 A 0 0 0 2 7 6

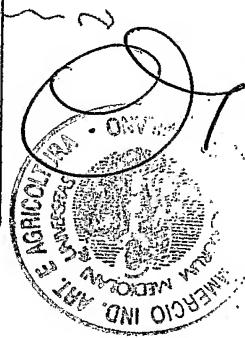
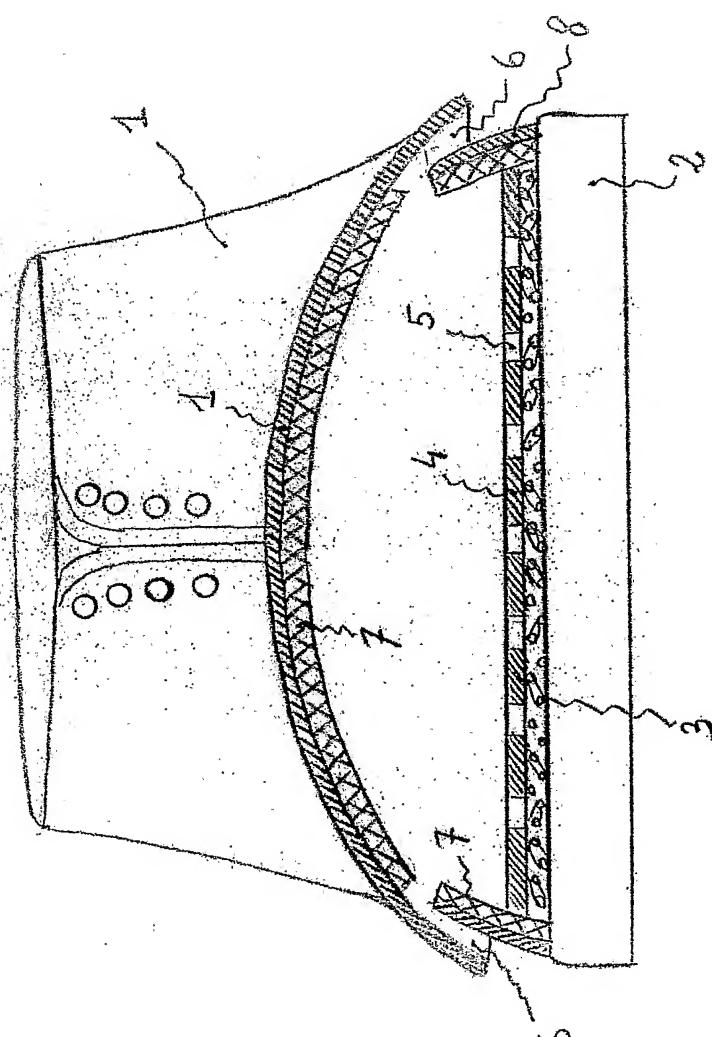


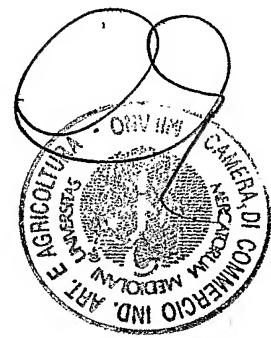
Fig. 2

*[Handwritten signature]*

fig 3



MI 2004 A 000276



*Zigani*



AL MINISTERO DELL'INDUSTRIA ,DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO  
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

003599

### ISTANZA DI RETTIFICA

RICHIEDENTE:GENERAL BUILDING S.A.S. di DE GIACOMI GIANCARLO  
CONDOMINIO BOTTEGHE -15-MI2-20090 SEGRATE -MILANO  
P.IVA 09345070156

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE MI2004A000276 del 18/2/04

Con la presente si richiedono le seguenti modifiche ed aggiunte alla domanda indicata per una migliore e piu' dettagliata specificazione e per una migliore comprensione:

#### DESCRIZIONE:

#### PAG.2 RIGA 29 :

-anziche' ..... e' a doppia parete ,con una cavita' per formare.....  
AGGIUNGERE:.....e' a doppia parete ,QUINDI CON UNA FODERA PIU' ESTERNA  
INCOLLATA AL CONTRAFFORTE INCOLLATO A SUA VOLTA ALLA TOMAIA ,ED UNA  
FODERA PIU' INTERNA NON INCOLLATA AL CONTRAFFORTE ,TRA LE QUALI VIENE  
INSERITO IL CUSCINETTO POMPANTE ,con una cavita' .....

#### PAG.2 RIGA 30 :

-anziche' .....per formare dei canali .....

AGGIUNGERE: .....per formare UNO O PIU' canali .....

C.C.I.A.A.	BREVETTI
20.DIC 2004	
MILANO	

#### PAG. 3 RIGA 18 :

-anziche' .....un cinturino posteriore,accoppiato ad un materiale .....

-AGGIUNGERE:.....un cinturino posteriore , ORIZZONTALE O VERTICALE ,accoppiato  
ad un materiale.....

#### PAG. 3 RIGA 28:

-anziche' .....cucitura intermittente,cioe' ad intervalli ,con una piccola ondulazione.....  
AGGIUNGERE: .....cucitura intermittente ,cioe' ad intervalli , DEVIATA DALLA  
LINEA CONTINUA E RIENTRANTE RISPETTO AI BORDI ,con una piccola ondulazione .....

#### RIVENDICAZIONI PAG.6:

##### RIGA 14:

-anziche' .....ondulata verso l'esterno ,.....

AGGIUNGERE: .....ondulata verso l'esterno ,MA SEMPRE ALL'INTERNO DEL  
CONTRAFFORTE E DELLA TOMAIA ESTERNA AD ESSO INCOLLATA,....



##### RIGA 14:

-anziche' .....per formare dei canali verticali ,.....

AGGIUNGERE: .....per formare UNO O PIU' canali verticali.....

##### RIGA 17 :

-anziche':.....da un cinturino su misura fissato.....

AGGIUNGERE: .....da un cinturino ORIZZONTALE O VERTICALE ,su misura fissato

##### RIGA 18:

-anziche' .....sovrapponendoli in modo tale.....

AGGIUNGERE: .....sovrapponendo QUELLI SUPERIORI A QUELLI INFERIORI ,in modo  
tale .....

RIGA 20:

-anziche':.....cuciture opportunamente intervallate ,.....

AGGIUNGERE:.....cuciture opportunamente intervallate E DEVIATE DALLA LINEA  
CONTINUA E RIENTRANTI RISPETTO AI BORDI ,.....

**IL DEPOSITANTE**

  
GENERAL BUILDING s.a.s.  
di Ing. De Giacomi G. Carlo

**L'UFFICIALE ROGANTE**

C.C.I.A.A. BREVETTI
20. DIC 2004
MILANO

